



CELEBRAZIONI LITURGICHE

Sabato 22 agosto	Ore 18.30 – Michele e Guido; Adriano DA RE e Roberto BURATTIN (intenzione voluta dai loro compagni di classe); Andrea BELLINGARDO, Casimiro PANIZZOLO e Angela SANAVIA
23 agosto XXI^ DOMENICA T.O. (ANNO A)	Ore 8.00 – fam. Angelo REGAZZO; Feruccio SANAVIA e Padre Rocco SANAVIA; Anita FAVARON; fam. Bruna LONGO, Rino MARINELLO e Francesco; Silvio LONGO e genitori Ore 9.30 – Mario BUGGIO, Abramo BIOLO, Lucia CAPPELLO; Graziella MASSIGNAN, Rita e Mario; Vittorino ROSSI
Lunedì 24 agosto	Ore 18.30 – Ugo PIVA
Martedì 25 agosto	Ore 18.30 – S. Messa
Mercoledì 26 agosto	Ore 18.30 – S. Messa
Giovedì 27 agosto	///
Venerdì 28 agosto	Ore 18.30 – S. Messa
Sabato 29 agosto	Ore 18.30 – Giuditta NOCENTE e Guerrino; Carlo DANIELI e Costantina PIOVAN
30 agosto XXI^ DOMENICA T.O. (ANNO A)	Ore 8.00 – Luigi FAVARO e Olga; Modestina SEGATO e Friso BENVENUTO Ore 9.30 – Angelo LUNARDI

Oltre 17 mila “sì” al Nobel per la Pace ai bambini di Gaza: come (e perché) aderire

Continua senza sosta il movimento spontaneo di assenso alla proposta di Eugenio Mazzarella di assegnare il premio ai piccoli della Striscia, simbolo di tutte le vittime innocenti delle guerre dimenticate.

Un semplice “sì”, un “aderisco”. Ma anche ragionamenti più articolati, riflessioni accorate, preghiere, denunce. Hanno ormai toccato quota 17mila le adesioni raccolte in poco più di una settimana dalla proposta lanciata dal professor Eugenio Mazzarella.

Avvenire è diventato, attraverso questa petizione, il punto di riferimento per chi chiede che venga consegnato il Nobel per la pace ai bambini di Gaza, come simbolo di tutte le infanzie violate nel mondo. Qui di seguito trovate solo alcune delle riflessioni, che accompagnano la sottoscrizione di questa campagna, per la quale è stata attivata una casella di posta elettronica specifica: petizione.gaza@avvenire.it. Oltre che per comunicare la propria adesione, può essere utilizzata per condividere un pensiero di pace e di solidarietà. Verso i bambini di Gaza ma anche verso tutti i bambini e tutte le vittime innocenti delle tante, troppe guerre in corso.

Il cammino dell'Unità Pastorale

"TIME OUT" - TEMPO PER STARE INSIEME



Ecco una proposta per tutti i ragazzi e ragazze che - avvicinandosi l'inizio del nuovo anno scolastico - desiderano "terminare" i compiti delle vacanze in un clima di giochi, di laboratori, di attività.

QUANDO? Lunedì 7/9 – Martedì 8/9 – Mercoledì 9/9

ORARIO? Dalle 8 alle 13 – pranzo (chi vuole) – e dalle 14.00 alle 18.00

DOVE? Presso gli ambienti della Parrocchia del Duomo

QUANTO? Quota giornaliera: mattino 10 € - mattina e pranzo 15 € - giornata intera 25 €

ISCRIZIONI: online – www.linktr.ee/uppiove

IL "REGALO" A DON GIORGIO

Come già annunciato nelle scorse settimane, a don Giorgio De Checchi, è stato chiesto di svolgere il suo servizio pastorale presso le parrocchie di Villanova di Camposampiero, di Murelle, di Caselle de' Ruffi di Santa Maria di Sala e di Sant'Angelo di Santa Maria di Sala, per favorirne la collaborazione. Nel ringraziarlo per i suoi fruttuosi 23 anni trascorsi con noi, **vogliamo lasciargli un gesto tangibile e riconoscente della nostra vicinanza e del nostro affetto.** Lui stesso ha espresso il desiderio che - a suo nome - si possa **contribuire al progetto "Liberi di scegliere"**, che da anni lui sta seguendo all'interno dell'associazione Libera, con il quale si aiuta il riscatto dei famigliari di chi ha vissuto in contesti mafiosi: tale progetto oggi non sta ricevendo fondi statali sufficienti e il nostro impegno potrebbe fare la differenza. **Se volete contribuire all'iniziativa e volete lasciare un vostro segno per Don Giorgio nei prossimi giorni potete far riferimento ai referenti delle parrocchie di Sant'Anna e di Corte.** Grazie per tutti i vostri contributi

OCCASIONI DI FRATERNITÀ E FESTA IN UP

- ✓ **TOGNANA – FESTA DELLA POLPETTA:** Sabato 29 agosto e Domenica 30 agosto
- ✓ **SANT'ANNA – 50° ANNIVERSARIO DELLA PARROCCHIA:** da Martedì 1 settembre a Martedì 8 settembre
- ✓ **ARZERELLO IN FESTA:** Da Venerdì 11 settembre a Domenica 13 settembre,
- ✓ **DUOMO – FESTA DI FINE ESTATE:** Venerdì 18 settembre - Sabato 19 settembre - Domenica 20 settembre.



Domenica 23 agosto 2026
21^ del Tempo
Ordinario



DAL VANGELO SECONDO MATTEO (16, 13 – 20)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

LA PAROLA TRA LE MANI

Ascoltando questo Vangelo, viene spontaneo chiederci "ma perché Gesù ci fa questa domanda?" Perché a Lui interessa sapere cosa penso io di Lui?

Non è sufficiente seguirlo e mettere in pratica quello che ci dice?

No, Gesù vuole spronarci, vuole far nascere in noi delle domande, per essere cristiani motivati. La domanda "chi dite chi io sia" mi porta a pensare al Mistero incomprensibile di chi è Dio, l'origine della nostra fede che deve essere ricercata e matura.

Devo capire e scoprire dal mio vivere quotidiano, chi è Gesù per me.

Quando si fa qualcosa che è ricco di valore, ci si sente felici, carichi di gioia, anche nei momenti di fragilità e dolore.

Questo Pietro l'ha capito e risponde con immediatezza: Gesù tu sei il mio tutto. Lui che ha tradito, ma che ha un cuore grande, è stato scelto ad essere guida della chiesa.

Dio non ci giudica, ma guarda il nostro cuore, se siamo disposti a ricominciare ogni giorno (ascoltando chi ci chiede un aiuto, attenti alle necessità che esistono attorno a noi) insieme ai fratelli con cui condividiamo la nostra vita.

Antonella G.